i viAggi di AFRICA

WWW.AFRICARIVISTA.IT

UGANDA

26 NOVEMBRE/8 DICEMBRE

Un itinerario completo pensato per offrire una visione d'insieme delle meraviglie naturali e culturali dell'Uganda, una terra affascinante capace di conquistare anche i viaggiatori più esigenti.
Un viaggio ricco di emozioni, tra panorami superbi che si susseguono senza soluzione di continuità, attraversando ecosistemi diversi**: dalla savana bruciata dal sole alle dolci colline punteggiate da laghi vulcanici color smeraldo, dalle piantagioni di tè, caffè e banane fino alle impenetrabili foreste pluviali d'alta quota**, nel cuore più verde e selvaggio del continente africano.
Ad arricchire il percorso, ideato in collaborazione con il tour operator African Explorer e accompagnato da **Marco Trovato**, nostro direttore editoriale, e da **Irene Fornasiero**, antropologa e tour leader, sarà **l'incontro con due importanti specie di primati: gli scimpanzé** nel Kibale Forest National Park e quello con gli **ultimi esemplari di gorilla di montagna** nella foresta impenetrabile di Bwindi o nel Mgahinga National Park.
Come filo conduttore, i suggestivi paesaggi della regione dei crateri ai piedi delle leggendarie "Montagne della Luna", i fotosafari in 4x4 e in barca nei meravigliosi parchi nazionali di Murchison Falls e Queen Elizabeth, autentici paradisi di biodiversità.
Un tour con uno spiccato **focus naturalistico**, dedicato a viaggiatori dinamici, curiosi e aperti all'incontro, disposti a mettersi in gioco per scoprire i segreti di questo Paese dal fascino particolare e apprezzare le tradizioni della sua popolazione: un crogiolo di oltre quaranta etnie che fanno dell'ospitalità una questione di orgoglio!
Il viaggio si conclude nel vicino Rwanda, con **rientro previsto da Kigali**: un'opportunità preziosa per ampliare lo sguardo su una delle capitali più sorprendenti del continente africano, snodo strategico e simbolico per comprendere le complesse dinamiche di un Paese tanto piccolo quanto cruciale negli equilibri geopolitici della regione dei Grandi Laghi.

4.950 € (volo incluso e permessi gorilla e scimpanzè inclusi)

Informazioni e prenotazioni:
viaggi@africarivista.it
tel. 375 535 3235 (lun-ven 9-16)

Itinerario del viAggio

Giorno 1
Partenza dall'Italia

Giorno 2
Entebbe - Kampala

Giorno 3
Kampala - Ziwa Rhino Sanctuary
Murchison Falls National Park

Giorno 4
Murchison Falls National Park

Giorno 5
Murchison Falls National Park
Kibale Forest National Park

Giorno 6
Kibale Forest National Park

Giorno 7
Kibale Forest NP - Queen Elizabeth National Park

Giorno 8
Queen Elizabeth National Park

Giorno 9
Queen Elizabeth NP - Bwindi/Mgahinga Forest NP

Giorno 10
Gorilla Tracking

Giorno 11
Bwindi/Mgahinga Forest NP

Giorno 12
Kigali

Giorno 13
Rientro in Italia

programma:

Giorno 1
Partenza dall'Italia

Partenza in serata da Milano Malpensa con volo di linea. Cena e pernottamento a bordo.

Giorno 2
Entebbe - Kampala

Arrivo in mattinata ad Entebbe. Dopo il disbrigo delle formalità doganali, incontro con il team e trasferimento a Kampala, capitale del Paese, che dista una cinquantina di kilometri dallo scalo aeroportuale.
Raggiunto il nostro hotel ci concederemo un po' di riposo, e dopo il pranzo in un ristorante locale, per un primo approccio alla variegata tradizione culinaria ugandese, partiremo alla scoperta di **Kampala**, visitando il quartiere degli affari, le trafficatissime vie del centro, le caotiche vie dei mercati con le botteghe artigiane e la moschea principale, una delle più grandi d'Africa.

Pensione completa e pernottamento in un hotel cittadino con camere singole o doppie e servizi privati.

Giorno 3
Kampala - Ziwa Rhino Sanctuary - Murchison Falls National Park

Dopo colazione ci lasceremo alle spalle il traffico di Kampala per dirigerci verso il **Murchison Falls National Park** che, con i suoi 4000 Km di estensione, è l'area protetta più vasta dell'Uganda e prende il nome dalle spettacolari cascate che fanno di questa zona una tappa imprescindibile.
Lungo il tragitto sosteremo allo **Ziwa Rhino Sanctuary**, un'importante riserva naturalistica votata alla reintroduzione dei rinoceronti bianchi, scomparsi nel paese dall'inizio degli anni ottanta. Accompagnati da un ranger, effettueremo una breve escursione a piedi, sperando in un incontro ravvicinato con questi maestosi animali.
Dopo pranzo proseguiremo, via Masindi, verso il Parco e, una volta arrivati, avremo modo di dedicarci ad una prima esplorazione della natura incontaminata, dove la fauna selvatica regna sovrana.

Pensione completa e pernottamento in lodge in camere singole o doppie con bagno privato.

Giorno 4

Murchison Falls National Park

Di buon mattino ci inoltreremo nel Parco per un **safari in 4x4 tra savana e foresta tropicale**, alla ricerca dei grandi mammiferi africani e, se saremo fortunati, anche di qualche predatore.
Situato nei pressi del Lago Alberto, di cui comprende un tratto di costa orientale, e attraversato dal Nilo Vittoria (o Nilo Bianco), il Murchinson Falls National Park, deve il suo nome ad un esploratore europeo, Samuel Beker che, giunto alle cascate nel 1863, decise di battezzarle in onore del geologo Roderick Murchison, l'allora presidente della Royal Geographical Society.
Dichiarato Parco Nazionale nel 1952, include diversi habitat equatoriali e tropicali, ad altitudini comprese tra 500 e 1.290 m s.l.m, alternando ambienti lacustri e fluviali ad aree di savana e foresta. La ricchezza faunistica della zona è stata quasi totalmente ripristinata dopo i pesantissimi danni subiti durante la dittatura di Idi Amin, e ora nel parco trovano rifugio, tra gli altri, bufali, giraffe, facoceri, leoni, leopardi, ippopotami, coccodrilli, elefanti, scimpanzè, e una ricchissima avifauna.
Nel pomeriggio ci attende un'**escursione in barca sul Nilo Vittoria**, per raggiungere la base delle cascate e ammirare il punto in cui il fiume, dopo essersi insinuato in una stretta gola, si getta a valle con un salto di più di 40 metri. Oltre a godere dell'impareggiabile spettacolo offerto dalla potenza della natura, durante la navigazione potremo avvistare ippopotami, coccodrilli, bufali, elefanti ed antilopi.

Pensione completa e pernottamento in lodge in camere singole o doppie con bagno privato.

Giorno 5

Murchison Falls National Park - Kibale Forest National Park

In mattinata avremo modo di goderci lo spettacolo delle imponenti **cascate Murchison** da un ulteriore punto di osservazione, raggiungendone la sommità. Ci sposteremo poi verso Sud, in direzione del Kibale Forest National Park, attraversando un territorio fertile e rigoglioso, caratterizzato da coltivazioni di tè, canna da zucchero, bananeti e piccoli centri abitati dove la vita scorre secondo i placidi ritmi rurali.
Lungo la strada costeggeremo il **Lago Alberto** e, tempo permettendo, ci concederemo anche una sosta a **Fort Portal**, vivace cittadina alle pendici del gruppo montuoso del Rwenzori, che si snoda per circa 100 km lungo la frontiera con la Repubblica Democratica del Congo. Arrivo a destinazione nel tardo pomeriggio.

Pensione completa e pernottamento in lodge in camere singole o doppie con bagno privato.

Giorno 6

Kibale Forest National Park (Chimpanzee Tracking)

Dopo colazione, una passeggiata nei pressi del nostro lodge ci permetterà di apprezzare l'atmosfera rilassata delle zone rurali, tra coltivazioni di frutta e ortaggi, piccole fattorie specializzate nella produzione di distillati e confetture, e piantagioni di vaniglia e avocado.
In tarda mattinata ci avvieremo verso il cuore della foresta di Kibale per il **trekking alla ricerca degli scimpanzè** che popolano questa affascinante area, una fitta selva tropicale nota per l'altissima concentrazione di primati che ospita. Tra questi, oltre agli imprescindibili scimpanzè, se saremo fortunati, avremo modo di avvistare anche scimmie colobo dalla coda rossa o blu, cercopitechi e babbuini.
Il Kibale Forest National Park è l'area protetta con la più alta densità di scimpanzè al mondo, con circa 1500 esemplari che si muovono liberamente nel proprio habitat naturale. Di questi, circa un decimo è "abituato" alla presenza umana, di cui tollera una relativa vicinanza. Durante lo *Chimpanzee tracking*, con la supervisione di un ranger, sarà dunque possibile addentrarsi nella vegetazione, tra alberi secolari ad alto fusto e farfalle colorate, ed assistere alle attività sociali degli scimpanzè da una distanza privilegiata.
Lo *Chimpanzee tracking* dura dalle 2 alle 5 ore ed è previsto per piccoli gruppi di massimo 8 persone. Età minima 12 anni.

Pensione completa e pernottamento in lodge in camere singole o doppie con bagno privato.

Giorno 7

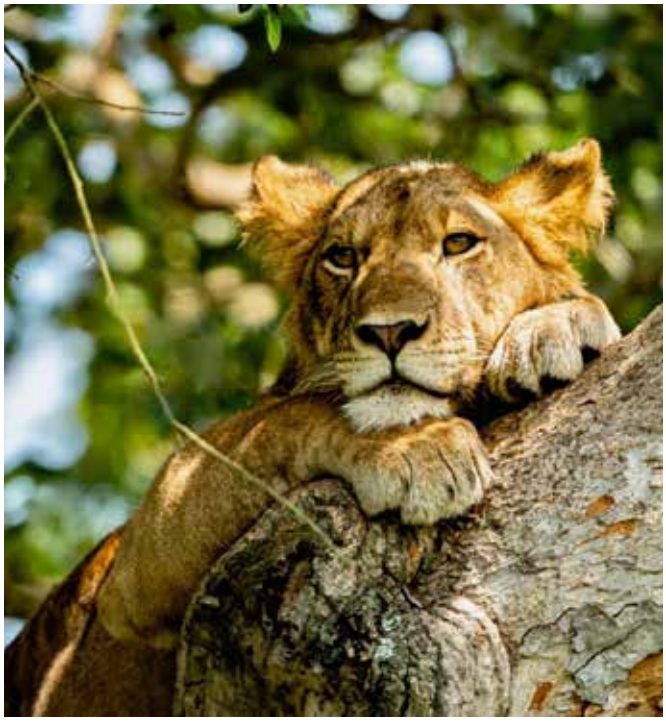
Kibale Forest NP - Queen Elizabeth National Park

In mattinata ci sposteremo in direzione del **Queen Elizabeth National Park**, la più celebre e scenografica riserva naturale del paese, localizzata nella Rift Valley Albertina. La nostra meta è il **lago Katwe**, un bacino naturale di acqua salmastra formatosi all'interno di un antichissimo cratere vul- canico, nell'estremità occidentale del parco. Qui visiteremo le saline e i depositi di salgemma, unica vera fonte di reddito per la popolazione locale, specializzata nell'estrazione artigianale del sale, che viene poi venduto ed esportato in tutto il paese e oltre confine. Con un po' di fortuna, lungo le rive del lago vedremo anche i fenicotteri rosa, che qui sono soliti sostare durante il loro lungo viaggio migratorio..
Dopo pranzo ci attende un **boat safari lungo il Kazinga Channel**, il canale che collega il Lake George al Lake Edward e ospita la più alta concentrazione di ippopotami del mondo. Dalla barca potremo ammirare l'incantevole paesaggio circostante, e osservare coccodrilli, ippopotami, bufali, antilopi e una grande concentrazione di avifauna.

Pensione completa e pernottamento in lodge in camere singole o doppie con bagno privato.

Giorno 8

Queen Elizabeth National Park



Prima colazione al lodge e partenza di buon mattino per un **safari in 4x4** alla ricerca degli animali che popolano questo splendido parco, esteso dalle pendici della catena montuosa del Rwenzori e confinante ad ovest con il Parco Nazionale del Virunga, nella Repubblica Democratica del Congo.
Connubio di ecosistemi differenti, che creano l'habitat ideale per una molteplicità di specie animali e vegetali, il Queen Elizabeth ospita una ricchissima fauna selvatica e oltre seicento specie avicole...
Con i nostri veicoli attraverseremo savane erbose popolate da mandrie di bufali, elefanti, antilopi e grandi mammiferi, ed è proprio in questa zona che ci auguriamo di poter avvistare anche i cosiddetti ***climbing lions***, i famosi "leoni arboricoli", che durante il giorno sono soliti arrampicarsi sugli alberi per riposare e osservare il terreno di caccia circostante.

Pensione completa e pernottamento in lodge in camere singole o doppie con bagno privato.

Nota bene: l'ordine delle attività potrebbe essere invertito a seconda delle disposizioni del parco.

Giorno 9

Queen Elizabeth NP - Bwindi/Mgahinga Forest NP

In mattinata ci sposteremo verso Sud-Ovest, in direzione delle fitte foreste che ospitano gli ultimi esemplari di Gorilla di Montagna, percorrendo strade in salita e piste non sempre agevoli ma estremamente scenografiche, tra verdi colline fittamente coltivate, pittoreschi villaggi e bacini lacustri di origine vulcanica. Pranzo in corso di trasferimento e nel pomeriggio, raggiungeremo la **foresta impenetrabile di Bwindi oppure il Mgahinga National Park** (a seconda dei permessi rilasciati a discrezione dell'UWA, Uganda Wildlife Authority).
Qui ci sistemeremo nel nostro lodge, situato alle pendici della foresta, dove potremo rilassarci e prepararci alla giornata speciale che ci attende.

Pensione completa e pernottamento in camere singole o doppie con bagno privato
Nota bene: il lodge presso cui soggiornare verrà scelto in base alla zona prevista per il trekking con i gorilla di montagna, soggetto alla disponibilità dei permessi e alle disposizioni del parco.

Giorno 10

Gorilla Trekking
Bwindi Impenetrable Forest / Mgahinga National Park

Alle prime luci dell'alba si parte per quella che sarà probabilmente una delle esperienze più intense ed emozionanti del viaggio: **l'incontro con i gorilla di montagna**.
Dopo un breve briefing al quartier generale dell'Uganda Wildlife Authority, incontreremo ranger e portatori e con loro ci inoltreremo nel cuore della foresta per un trekking (previsto per un massimo di 8 partecipanti) che ci impegnerà dalle 2 alle 8 ore, in funzione del tempo necessario per raggiungere i clan di gorilla, che si spostano liberamente nella fitta vegetazione. Una volta localizzati e trascorso il tempo massimo assegnato per il contatto ravvicinato (1 ora circa) rientreremoall'ufficio del parco e infine al lodge. Dopo un po'di meritato riposo, per chi vorrà, sarà possibile una visita alla comunità Batwa, i più antichi abitanti delle foreste della regione dei Grandi Laghi.

Pranzo al sacco, cena inclusa e pernottamento in lodge in camere singole o doppie con bagno privato.

Delle poche centinaia di gorilla di montagna rimaste al mondo, circa la metà vive nell'area montuosa che segna il confine tra Uganda, Rwanda e Repubblica Democratica del Congo. Una parte consistente di questa popolazione si trova nell'"impenetrabile" foresta del Parco Nazionale di Bwindi che, proprio per la presenza di questa specie a rischio di estinzione e per l'eccezionale biodiversità, è stato dichiarato Patrimonio dell'Umanità dall'Unesco.
Nonostante la superficie relativamente ridotta (331 km²), **Bwindi** ospita uno degli ecosistemi più ricchi di tutta l'Africa: una foresta pluviale antichissima, con una straordinaria varietà di flora e fauna, numerosi endemismi, centinaia di specie di uccelli e una grande varietà di primati. Tuttavia, la sua principale attrattiva rimane la presenza di circa 400 esemplari di gorilla di montagna che in queste foreste vivono in clan, o gruppi familiari, composti generalmente da 6 a 20 individui.
Ogni gruppo è guidato da un maschio dominante, chiamato *Silverback* per la caratteristica colorazione argentea che compare sul dorso in età adulta: un animale possente che può raggiungere i 250 kg di peso e circa 1,70 metri di altezza. Il capobranco guida e protegge il gruppo, controllandone gli spostamenti, la ricerca quotidiana del cibo, le interazioni sociali e persino la costruzione dei giacigli di foglie utilizzati per la notte. Le fitte foreste garantiscono ai gorilla tutto ciò di cui hanno bisogno per la loro dieta vegetariana, composta da radici, germogli, frutti, foglie, corteccia e polpa degli alberi. Le cure parentali sono molto lunghe e, nel corso della loro vita, le femmine danno alla luce in media soltanto tre o quattro piccoli.

Un'altra area di straordinario interesse naturalistico dove è possibile incontrare i gorilla di montagna è il **Parco Nazionale di Mgahinga**, il più piccolo dell'Uganda ma tra i più spettacolari dal punto di vista paesaggistico. Situato all'interno della catena dei Monti Virunga, il parco è dominato da tre imponenti vulcani spenti, Muhabura, Gahinga e Sabyinyo, le cui pendici sono ricoperte da foreste di bambù, brughiera d'alta quota e vegetazione afro-alpina. Nonostante la sua superficie limitata, Mgahinga protegge un ambiente montano di grande fascino e biodiversità, abitato non solo dai gorilla ma anche da altre specie rare come le scimmie dorate, oltre a numerosi uccelli e piccoli mammiferi.

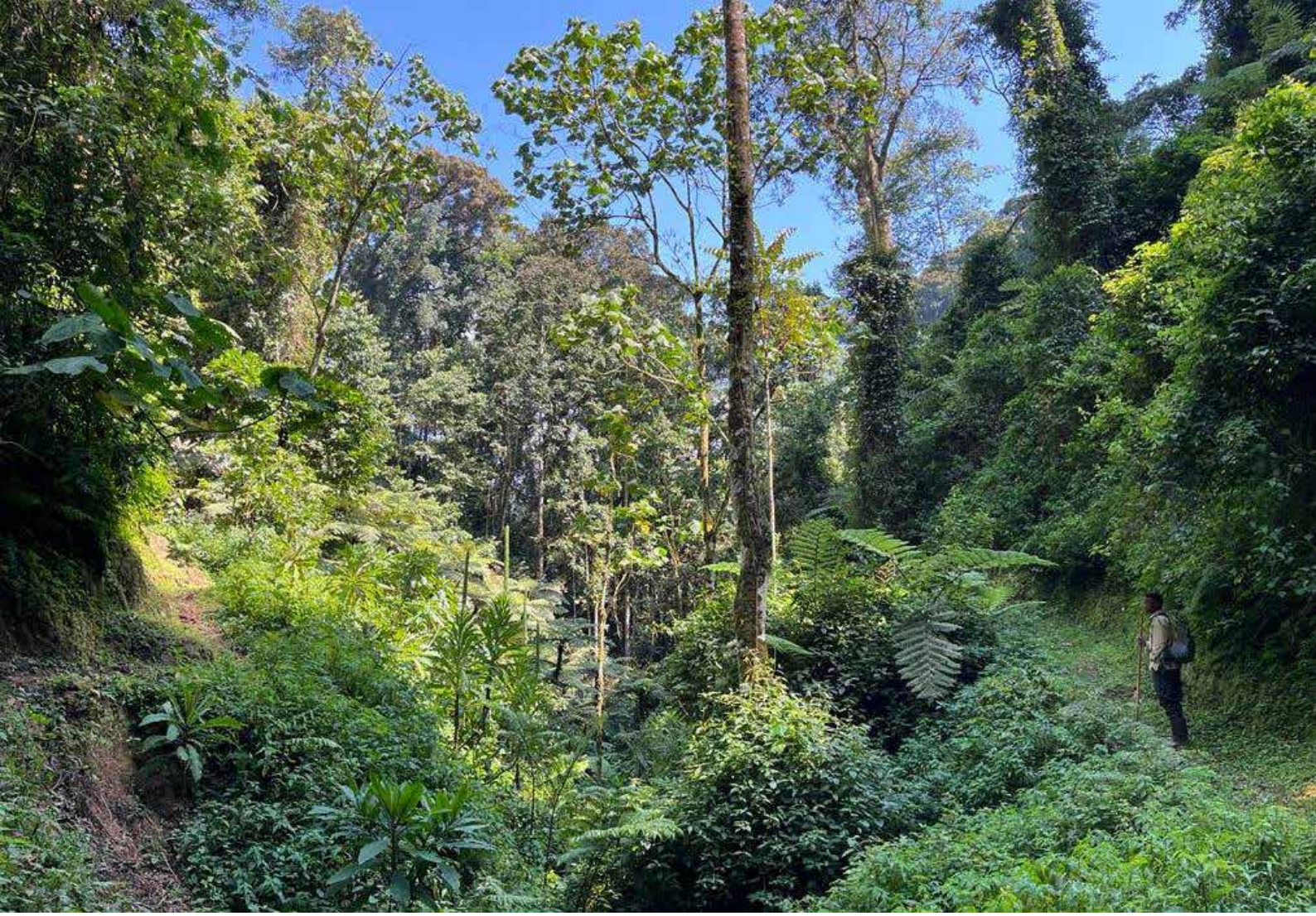
Sia Bwindi sia Mgahinga rappresentano quindi due contesti naturali straordinari e complementari: il primo celebre per la vastità della sua foresta primordiale e per l'alta concentrazione di gorilla, il secondo per gli spettacolari scenari vulcanici dei Virunga e per l'atmosfera più intima e selvaggia. In entrambi i casi, l'incontro con questi straordinari primati nel loro ambiente naturale costituisce una delle esperienze più intense ed emozionanti che si possano vivere in Africa.

La ricerca e l'avvistamento dei gorilla avviene tramite trekking a piedi guidati dai ranger dell'UWA (Uganda Wildlife Authority), parlanti inglese. L'incontro è organizzato secondo regole molto rigorose per garantire la tranquillità e la protezione delle famiglie di gorilla abituate alla presenza umana. L'accesso al parco è limitato a poche decine di persone al giorno, suddivise in gruppi di massimo 8 partecipanti.

Il Gorilla Tracking può durare dalle 2 alle 8 ore, a seconda del tempo necessario per localizzare e raggiungere le famiglie di gorilla nel loro habitat naturale. L'escursione si svolge su terreni spesso ripidi, fangosi e scivolosi, a quote che possono superare i 2.200 metri, in un ambiente di fitta foresta pluviale dal clima caldo e umido. Sono quindi necessari scarponi da trekking robusti, pantaloni lunghi, giacca impermeabile e una buona scorta d'acqua.

Per la durata e le condizioni ambientali, il trekking può risultare impegnativo: è pertanto raccomandata una buona forma fisica. Età minima: 15 anni compiuti.

Nota bene: il costo dei permessi per il Gorilla Tracking (800 € a persona), già incluso nella quota individuale di partecipazione, non è rimborsabile in caso di cancellazione del viaggio.
Nota bene: i gorilla sono animali selvatici allo stato libero; pertanto il loro avvistamento non può essere garantito.



Giorno 11
Bwindi / Mgahinga National Park - Kigali

Dopo colazione ci dirigeremo verso il confine con il Rwanda, attraversando paesaggi di rara bellezza, tra alture descritte da tutti i toni del verde, dolci declivi e vallate punteggiate di animali al pascolo, in quella che viene comunemente denominata la "Svizzera d'Africa".
Pranzo in corso di trasferimento e nel pomeriggio arrivo a **Kigali**, una città sorprendentemente ordinata e moderna, che in pochi decenni si è trasformata da modesta capitale di un Paese prettamente agricolo, a moderna metropoli, fulcro degli interessi internazionali di un'intera regione.

Pensione completa e pernottamento in hotel, in camere singole o doppie con servizi privati.

Giorno 12
Kigali

Dopo colazione, per chi lo desidera, è prevista una visita al **Kigali Genocide Memorial**, uno spazio museale che, attraverso un'ampia raccolta di immagini, testimonianze e documenti, rende omaggio al milione di vittime della carneficina avvenuta nella primavera del 1994 e aiuta a comprendere i meccanismi che portarono a questo tragico capitolo della storia del Paese. Una memoria difficile e dolorosa, che però non può e non deve essere ignorata per comprendere appieno il Rwanda di oggi.
A seguire, ci sposteremo nell'**Old Town**, il cuore più tradizionale di Kigali, dove passeggeremo tra case coloniali, botteghe e mercati affollati. Nello storico quartiere popolare di **Nyamirambo**, visiteremo il **Nyamirambo Women's Center**, un piccolo ma importante centro comunitario gestito da una cooperativa di donne locali che offrono corsi di cucito, inglese, informatica e tessitura ai membri più vulnerabili della comunità, con particolare attenzione alla salute mentale e al disagio psichico.
Ci sarà anche tempo per un po' di shopping tra botteghe artigiane, atelier d'artista e mercati locali. Particolarmente vivace è il **mercato di Kimironko**, uno spazio frequentatissimo dove si può trovare di tutto: dai prodotti ortofrutticoli locali agli elaborati pezzi d'artigianato, tra stoffe variopinte, piccoli oggetti, apparecchiature elettroniche e ricambi per auto e moto. Una vera e propria festa per gli occhi!

Pranzo in città e, nel pomeriggio, trasferimento all'aeroporto per imbarcarci sul volo di linea per il rientro in Italia. Cena e pernottamento a bordo.

Giorno 13
Rientro in Italia

Arrivo previsto a Milano Malpensa in mattinata.

informAzioni:

26 Novembre / 8 dicembre
con Irene Fornasiero

Quota di partecipazione in camera doppia:
4.950 €
(volo incluso e permessi gorilla e scimpanzè inclusi)

Eventuale supplemento singola 650 €

Eventuale partenza da altri aeroporti italiani su richiesta

Informazioni e prenotazioni
viaggi@africarivista.it
tel. 375 535 3235 (lun-ven 9-16)

LA QUOTA INCLUDE:

- **Voli intercontinentali da Milano Malpensa** comprensivi di tasse aeroportuali ed eventuali fuel surcharge
- **Assicurazione medico-bagaglio e annullamento**
- Accompagnatore italiano di Africa Rivista e staff locale parlante inglese/francese
- **Permessi per il *Gorilla Tracking* e per lo *Scimpanzè Tracking***
- **Fee d'ingresso ai Parchi Nazionali**
- Pernottamenti, visite ed escursioni specificate nell'itinerario
- Trasferimenti a bordo di veicoli 4x4 con tettuccio apribile, inclusi autista, carburante e pedaggi
- Pasti come da programma (**pensione completa** per tutta la durata del viaggio)

LA QUOTA ESCLUDE:

- Visto d'Ingresso (vedi note)
- Soft drink ai pasti e bevande alcoliche
- Eventuali facchinaggi
- Mance per lo staff
- Spese di consegna di eventuali bagagli in ritardo
- Tutto quanto non espressamente indicato ne "la quota include"

ASSICURAZIONE DI VIAGGIO UNIPOL ASSISTANCE di UnipolSai Assicurazioni

La polizza di viaggio **inclusa** nella quota di partecipazione prevede le seguenti coperture:
- assistenza in viaggio
- spese mediche in viaggio
- infortuni in viaggio
- interruzione viaggio
- annullamento viaggio

Il prospetto con il dettaglio delle singole coperture è consultabile e scaricabile dal sito https://www.africanexplorer. com/pdf/PolizzeAssicurative.pdf

informAzioni pratiche fornite da African Explorer

VISTO D'INGRESSO

Per entrare in Uganda è necessario ottenere un visto d'ingresso, da richiedere esclusivamente online tramite il sito governativo ht-**tps://visas.immigration.go.ug.**
Poiché il viaggio si conclude in Rwanda, si dovrà richiedere direttamente l'**East Africa Tourist Visa**, un visto congiunto valido 90 giorni a ingresso multiplo, che consente di muoversi liberamente tra i due Paesi con un solo permesso, al costo di **100 USD.**
La procedura è interamente telematica e relativamente semplice: è sufficiente inserire i propri dati anagrafici, allegare copia delle prime due pagine del passaporto, una fototessera, il certificato di vaccinazione contro la febbre gialla e i biglietti aerei, quindi effettuare il pagamento. Entro circa dieci giorni si riceve via email una ricevuta con codice a barre, da presentare all'ingresso in Uganda dove, dopo il rilevamento dei dati biometrici, verrà rilasciato il visto vero e proprio.
Chi lo desidera, potrà affidare a noi la gestione completa della pratica: sarà sufficiente inviarci i documenti richiesti e ci occuperemo noi di tutto, con un costo di gestione di 30 € a persona.

VALIDITÀ DEL PASSAPORTO

Il passaporto deve essere in originale e in corso di validità di minimo 6 mesi, con almeno una doppia pagina vuota per il visto e i timbri di ingresso e uscita.

VACCINAZIONI

Per ricevere il visto d'ingresso per l'Uganda è **obbligatoria la vaccinazione contro la febbre gialla, o il certificato di esenzione.**
Altre vaccinazioni non sono richieste. La profilassi antimalarica è a discrezione del viaggiatore ma sempre consigliata. Prima della partenza è bene contattare il servizio sanitario territoriale di riferimento (uffici ASL/centro vaccinazioni internazionali), per un consulto approfondito e una valutazione completa delle eventuali misure da adottare sulla base della propria storia clinica.
Chi lo desidera, potrà affidare a noi la gestione completa della pratica: sarà sufficiente inviarci i documenti richiesti e ci occuperemo noi di tutto, con un costo di gestione di 30 € a persona.

CLIMA

I periodi ideali per effettuare un viaggio nella regione dei Grandi Laghi vanno **da novembre a febbraio e da giugno a settembre**, quando il clima è generalmente più fresco e le precipitazioni sono meno frequenti. Di norma, le temperature si mantengono costanti per tutto l'anno intorno ai 20-25°, ma nelle regioni montuose e collinari e nelle zone di foresta pluviale più densa (in particolare tra giugno e settembre) il termometro può scendere fino a 10° durante il giorno, e la notte può fare piuttosto freddo.

COSA METTERE IN VALIGIA

I principali vettori che connettono l'Italia con l'Uganda hanno una franchigia bagaglio di 20 kg. Tuttavia consigliamo di non sovraccaricarsi e preferire alle valigie rigide borsoni morbidi e facilmente trasportabili.
In generale suggeriamo di prevedere indumenti pratici e tecnici: scarpe comode e robuste, magliette, felpe, pantaloni lunghi e una giacca a vento non troppo pesante e preferibilmente impermeabile. Considerate che spostandosi verso Sud le temperature si abbassano notevolmente, in particolar modo la sera!
Durante i trekking nella foresta sono consigliate scarpe tipo pedule da montagna impermeabili, pantaloni lunghi e resistenti per proteggersi da eventuali piante spinose e dalla fitta vegetazione. Un impermeabile lungo e leggero (ma robusto!) potrebbe rivelarsi molto utile, così come dei guanti in tessuto tecnico.
È sempre buona norma portare con sé una piccola **farmacia da viaggio** con medicinali di prima necessità: farmaci di uso comune, antipiretici, antinfiammatori, antiemetici, antidiarroici, analgesici, antistaminici (es. paracetamolo, loperamide, fermenti lattici, un antibiotico ad ampio spettro, collirio decongestionante...). Non dimenticate infine disinfettante, igienizzante per le mani, sali minerali con magnesio e potassio, cerotti, compeed e repellenti spray contro le zanzare.
NB! In Rwanda quasi tutte le prese sono di tipo C, a due poli, mentre in Uganda si utilizzano **spine tripolari e di tipo inglese, generalmente a lamelle piatte**. Meglio dunque prevedere un adattatore universale, batterie di scorta per le macchine fotografiche e un power bank. Il voltaggio è di 220/240 V in quasi tutto il paese.

PASTI, ALLERGIE E INTOLLERANZE

La cucina dell'Uganda ha influenze bantu, swahili, arabe, asiatiche ed europee. Gli alimenti base sono legumi, patate, manioca, riso e verdure accompagnati da **pesce di lago, pollo,** carne di manzo, capra o montone. Il *matoke* può essere considerato il piatto nazionale: viene preparato con fette di banana platano cotte nel burro e immerse nel brodo di carne, con coriandolo fresco e peperoncino. Il *chapati* (originario del subcontinente indiano) è il pane tipico, e spesso viene usato al posto del riso per accompagnare i piatti di carne o di verdure. Anche le gustose *samosa* sono di origine indiana e si presentano sotto forma di involtini ripieni di carne e verdure speziate. Infine *l'ugali*, che generalmente viene consumato per colazione, è una purea di miglio servita con carne di manzo in salsa di arachidi. La frutta tropicale è abbondante e gustosa.
Durante il nostro viaggio, previsto in pensione completa, con pranzi leggeri e cene più sostanziose, avremo modo di assaggiare sia piatti locali che cibi di "gusto internazionale". In generale, non è troppo complesso prevedere opzioni vegetariane o differenziare il menu sulla base di specifiche esigenze, tuttavia **raccomandiamo di segnalarci sempre eventuali allergie e intolleranze, per poter prevedere delle soluzioni alternative.**

TRASFERIMENTI

Le strade dell'Uganda, disseminate di buche (i famigerati **potholes)** e quotidianamente percorse da ogni tipo di veicolo, dai mezzi pesanti sempre sovraccarichi diretti oltre confine, ai carretti trainati da animali, non garantiscono rapidi tempi di percorrenza. Saranno necessari un po'di pazienza e spirito di adattamento!
I mezzi utilizzati durante il tour e nei safari all'interno dei Parchi Nazionali saranno robusti fuoristrada tipo Toyota con tettuccio apribile.

VALUTA LOCALE

In Uganda ha corso legale lo **Scellino Ugandese UGX.** Al momento 1 € corrisponde a circa 4.000 UGX, ma il cambio è volatile. In Rwanda invece si utilizza il **Franco Ruandese RF**. Al momento 1 € corrisponde a circa 1.400 RF, ma anche in questo caso il cambio è volatile.
I dollari americani sono accettati in molti lodge e ristoranti e solitamente preferiti rispetto agli Euro, che potranno essere comunque cambiati presso banche e uffici di cambio.
Sportelli ATM collegati al circuito VISA sono presenti nelle principali città dei due paesi, mentre carte di credito e bancomat possonoessere generalmente utilizzati solo negli hotel. La maggiore difficoltà è rappresentata dai collegamenti delle linee telefoniche, che non sempre permettono di ricevere in tempo reale le autorizzazioni all'utilizzo delle carte. Per questo motivo, **per tutte le spese di carattere personale è consigliabile avere sempre a disposizione denaro contante in valuta locale.**
Tenete presente che questo tour è previsto in pensione completa, sono esclusi solo i soft drink e le bevande alcoliche. Consigliamo dunque, una volta arrivati in loco, di cambiare una piccola cifra in valuta locale, sufficiente a coprire queste spese e consentire eventuali acquisti durante il viaggio. Sarà nostra premura segnalarvi i migliori uffici di cambio.

TELEFONO E INTERNET

La connessione wi-fi, di norma, è disponibile nelle aree comuni degli hotel e dei lodge, ma non sempre nelle camere. In ogni caso, il modo più semplice ed economico per telefonare, ma anche per navigare in internet, è quello di acquistare una **SIM locale**. Esistono diversi operatori, con specifici piani tariffari giornalieri e settimanali per la connessione dati e il credito telefonico è facilmente reperibile.

VISITE IN PROGRAMMA

Al momento della stesura del programma, tutte le visite e le escursioni previste risultano effettuabili. Va considerato però che, fino al giorno stesso previsto per la visita, possono occorrere eventi imprevedibili, o essere emesse particolari disposizioni che minano parzialmente o totalmente lo svolgimento delle attività in questione. Laddove cioè accadesse, faremo il possibile per ovviare alle eventuali problematiche insorte, adoperandoci per trovare alternative di interesse.

SCHEDA TECNICA

ex. Art. 5 - Parte Integrante delle Condizioni Generali di Contratto di vendita di Pacchetti Turistici.

Termini di pagamento

Il viaggiatore è tenuto a corrispondere un acconto del 50% del prezzo complessivo di vendita come conferma della propria partecipazione al tour, secondo quanto riportato all'art. 7 delle Condizioni Generali di Contratto di vendita di Pacchetti Turistici, mentre **il saldo del prezzo del pacchetto prenotato dovrà essere versato almeno 30 giorni prima della partenza,** salvo diverso specifico accordo.

Obblighi per i viaggiatori

Come da Art.13 delle Condizioni Generali di Contratto di Vendita di Pacchetti Turistici (consultabile sul sito di African Explorer), i consumatori sono tenuti, prima della partenza, a verificare e ad accertarsi definitivamente, presso le competenti autorità, dei propri obblighi relativi ai certificati di vaccinazione, del passaporto individuale e di ogni altro documento valido per tutti i Paesi toccati dall'itinerario, nonché dei visti di soggiorno, di transito e dei certificati sanitari che fossero eventualmente richiesti. In assenza di tale verifica, nessuna responsabilità per la mancata partenza di uno o più consumatori potrà essere imputata all'intermediario o all'organizzatore.

Sostituzioni

Qualsiasi variazione richiesta **ex.art 12** dal consumatore successivamente alla conferma da parte di African Explorer S.r.l. di tutti i servizi facenti parte del pacchetto, comporta l'addebito al consumatore di una quota aggiuntiva denominata **"**Spese variazioni pratica**"** corrispondente a **euro 80,00** totali, per variazione. La modifica del nominativo del cliente rinunciatario con quello del sostituto può non essere accettata da un terzo fornitore di servizi, in relazione ad alcune tipologie di essi, anche se effettuata entro il termine di cui all'art. 12**,** paragrafo **a)** delle condizioni generali di contratto. L'organizzatore non sarà pertanto responsabile dell'eventuale mancata accettazione della modifica da parte dei terzi fornitori di servizi. Tale mancata accettazione sarà tempestivamente comunicata dall'organizzatore alle parti interessate prima della partenza.

Penali di cancellazione

Al viaggiatore che receda dal contratto prima della partenza al di fuori delle ipotesi elencate al primo comma dell'art. 10 Recesso del turista o al secondo comma dell'art. 7 Pagamenti delle Condizioni Generali di Contratto di Vendita di Pacchetti Turistici, saranno addebitati – indipendentemente dal pagamento dell'acconto di cui all'art. 7 comma 1 delle medesime condizioni e tranne ove diversamente specificato in seguito e/o in fase di conferma dei servizi – a titolo di penale:
la quota di iscrizione al viaggio;
l'eventuale corrispettivo di coperture assicurative già richieste al momento della conclusione del contratto;
le seguenti percentuali sulla quota viaggio:
10% se la rinuncia avverrà fino a 65 giorni prima della partenza.
25% se la rinuncia avverrà dal 64° al 45° giorno prima della partenza.
50% se la rinuncia avverrà dal 44° al 15° giorno prima della partenza.
75% se la rinuncia avverrà dal 14° al 10° giorno prima della partenza.
100% se la rinuncia avverrà dal 9° giorno al giorno della partenza.
Oltre alle penalità relative alla biglietteria aerea (tariffe speciali, instant purchase, low cost e voli di linea) citate nella regola tariffaria.
Si precisa inoltre che:
il riferimento è sempre ai giorni "di calendario";
per determinate destinazioni, per particolari servizi, per i gruppi precostituiti o per determinate combinazioni di viaggio, le penali sopra riportate potranno subire variazioni anche rilevanti, queste verranno comunicate in fase di proposta di viaggio e si intenderanno automaticamente accettate alla conferma della stessa.
per determinati servizi turistici e non turistici le penali possono essere del 100% già al momento della proposta irrevocabile o della prenotazione / conferma da parte del tour operator; tali variazioni saranno indicate nei documenti relativi ai programmi fuori catalogo o ai viaggi su misura o a viaggi e servizi in genere non rientranti pienamente o parzialmente nel presente catalogo.
Nessun rimborso spetta al turista che decida di interrompere il viaggio o il soggiorno per volontà unilaterale.

Variazione di prezzo

I prezzi potranno subire modifiche dovute a: variazioni dei costi di trasporto e dei costi del carburante, nonché dei diritti e delle tasse quali quelle di atterraggio, di sbarco o imbarco nei porti e negli aeroporti, ai sensi e nel rispetto del Codice del Turismo. Quanto al costo del carburante, per i voli di linea, invece, potrà essere applicato un adeguamento pari a quello richiesto dalle Compagnie Aeree. Le variazioni e gli adeguamenti del prezzo di listino verranno comunicati ai Clienti attraverso le agenzie intermediarie.

Cambio

I nostri programmi sono basati su orari, cambi, tasse, aeroportuali, tariffe dei trasporti e costi dei servizi a terra in vigore al momento della preparazione del preventivo e sono indicati nello stesso.

Fondo di garanzia

Ai sensi dell'art. 09, comma 1, lettera b) della Legge 29/07/2015 n. 115, l'art. 51 del Codice del Turismo è stato abrogato a decorrere dal 30/06/2016. Ai sensi del 2° comma dello stesso articolo, per i contratti di vendita di pacchetti turistici, come definiti dall'art. 34 del Codice del Turismo, stipulati entro il 30/06/2016 continua ad applicarsi la disciplina dell'art. 51 del medesimo Codice. Le istanze di rimborso relative a contratti di vendita di pacchetti turistici stipulati entro il 30/06/2016 devono essere presentate, a pena di decadenza, entro tre mesi dalla data in cui si è concluso o si sarebbe dovuto concludere il viaggio e sono definite fino ai limiti della capienza del Fondo Nazionale di Garanzia previsto dal citato art. 51 del Codice del Turismo la cui gestione liquidatoria è assicurata dall'amministrazione competente.
I pacchetti turistici oggetto di vendita con il contratto disciplinato dalle presenti condizioni generali sono assistiti da una garanzia per il rimborso del prezzo versato per l'acquisto del pacchetto turistico e il rientro immediato del turista, nei casi di insolvenza o fallimento ai sensi di quanto previsto dal 2° comma dell'art. 50 del Codice del Turismo.
A tale scopo African Explorer Srl ha stipulato idonea polizza assicurativa con la Compagnia CBL Insurance Europe Limited di Dublino.
La validità delle proposte di questo sito è indicata nelle tabelle dei prezzi in calce ad ogni itinerario Organizzazione tecnica: African Explorer S.r.l. – Piazza Gerusalemme 4 - 20154 Milano. Autorizzazione Regione Lombardia con decreto n°1009/98 del 24/03/1999.
African Explorer S.r.l. ha stipulato**,** ai sensi dell'art. 50 del Codice del Turismo (d.lgs. n. 79 del 23 Maggio 2011), una polizza per la Responsabilità Civile Professionale con la Compagnia Unipol Assicurazioni S.p.A. per un massimale di € 2.065.000,00. A maggior tutela del consumatore African Explorer S.r.l. ha inoltre stipulato con la medesima Compagnia di Assicurazioni un'ulteriore polizza con la quale il massimale viene elevato a €33.500.000,00

orgAnizzazione:

AFRICA

Il viaggio è promosso dalla rivista *Africa*, bimestrale diffuso in abbonamento, a cui collaborano alcuni dei migliori reporter e fotografi del panorama internazionale. Il magazine si propone di mostrare il volto meno conosciuto del continente, nell'intento di raccontare come e quanto l'Africa sta cambiando. In ogni aspetto della società.
www.africarivista.it

Per informazioni:
viaggi@africarivista.it
tel. 375 535 3235 (lun-ven 9-16)

LE GUIDE:

MARCO TROVATO

È direttore editoriale della rivista *Africa* e coordinatore delle principali iniziative culturali promosse dal magazine. Viaggia nel continente africano dal 1990, realizzando inchieste e reportage, e promuovendo una narrazione approfondita e consapevole del continente.
Organizza workshop, seminari, convegni e cura mostre fotografiche prodotte dalla rivista. È ideatore degli eventi annuali "100 Afriche" – rassegna artistica e culturale dedicata all'Africa – e dei "Dialoghi sull'Africa", appuntamenti che coinvolgono i più autorevoli studiosi, attivisti ed esperti del settore.
Ha iniziato la sua carriera giornalistica a Radio Popolare e ha collaborato con *la Repubblica*. Tiene regolarmente incontri nelle scuole e corsi di formazione sull'Africa e sull'informazione, promossi dall'Ordine dei Giornalisti e dal Ministero degli Affari Esteri.

IRENE FORNASIERO

Antropologa africanista di formazione, ha condotto ricerche etnografiche in Angola e Mozambico, occupandosi di memoria e ricostruzione in contesti post-bellici. Con taccuino e macchina fotografica ha poi per- corso le strade di circa quaranta paesi africani, focalizzando l'attenzione sulle aree più complesse e difficilmente accessibili del continente.
Viaggiatrice instancabile, nel tempo ha trasformato questa passione in una professione, creando itinerari personalizzati e accompagnando viaggiatori alla scoperta di destinazioni poco note.
Da più di 10 anni collabora con la Rivista Africa, per la quale oggi cura i programmi de "I Viaggi di Africa", di cui è responsabile.

ORGANIZZAZIONE TECNICA

AFRICAN EXPLORER